

Il nuovo piano

Il Pd attacca la Regione



Il consigliere Nino Boeti

■ La decisione della Regione di rivedere il piano strategico di sviluppo della Valsusa legato alla realizzazione della Tav annunciata dall'assessore alle Infrastrutture scatena la polemica politica del Pd. Barbara Bonino, confermando il punto di vista del vice-ministro Roberto Castelli sulla fine dell'era delle compensazioni, spiegava che a fronte della crisi economica diventa difficile immaginare che gli enti pubblici tirino fuori 1,3 miliardi. Parole che secondo i parlamentari Pd, Merlo ed Esposito, dimostrano come sulla Tav «siano al lavoro professionisti delle varie lobbies che fanno di tutto affinché la Torino-Lione non si realizzi. Insomma, settori significativi di Pdl e Lega». E il consigliere regionale del Pd Nino Boeti attacca: «Così si rischia di attizzare il fuoco in una situazione della Valle che ha invece bisogno di atti di equilibrio». Bonino spiega che «una parola definitiva la darà il tavolo politico di Palazzo Chigi di prossima convocazione. Certo mi piacerebbe sapere quanti soldi metterà a disposizione la Provincia che con il suo presidente annuncia di voler diventare azionista della concessionaria autostradale della Tangenziale Est».